

# **S.R.R. – Trapani Provincia Sud – Società Consortile S.p.A.**

Sede Legale: CENTRO SERVIZI - AREA ARTIGIANALE 91029 Santa Ninfa (Trapani) Cod. fiscale e P.Iva 02485430819  
Tel. 0924.1860399 - 0924.1860439 - fax 0924.1860438 – pec: srrtrapanisud@pec.it

## **ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 11**

**DEL 22 MAGGIO 2015**

**OGGETTO: Nomina del Responsabile Prevenzione corruzione.-**

L'anno 2015, il giorno ventidue del mese di maggio (22/05/2015) presso il Gabinetto del Sindaco di Mazara del Vallo, sito in Mazara del Vallo, nella via Carmine 1, è riunito il Consiglio di Amministrazione della S.R.R. "Trapani Provincia Sud".

All'atto della discussione del punto all'O.d.G. inserito al n. 01 della convocazione: Nomina del Responsabile Prevenzione corruzione, l' On. Nicola Cristaldi, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della S.R.R. "Trapani Provincia Sud", constata e da atto:

- Che la riunione è stata regolarmente convocata nei termini previsti dallo Statuto;
- Che per il C.d.A. sono presenti

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
Cristaldi Nicolò (Presidente)	<b>x</b>	
Errante Felice Junior (V. Presidente)	<b>x</b>	
Fontana Rosario		<b>x</b>

- Che per il Collegio Sindacale sono presenti

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
Santo Nastasi (Presidente)	<b>x</b>	
Sergio Sardo (Sindaco Effettivo)	<b>x</b>	
Fabio Michele Ginevra (Sindaco Effettivo)	<b>x</b>	

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sull'argomento posto all'O.d.G. .

Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Dott. Vito Di Giovanni, dipendente della Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione utilizzato dalla S.R.R. "Trapani Provincia Sud" che dichiara di essere consapevole delle responsabilità e obblighi derivanti dalla funzione.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità nazionale anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**RICHIAMATI** i commi 7 e 8 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

**VISTO** altresì, l'articolo 34-bis, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**EVIDENZIATO** infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

**RITENUTO** necessario trasmettere la presente deliberazione alla CIVIT, come indicato nella circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013;

**PRESO ATTO** che attualmente la SRR "TRAPANI PROVINCIA SUD" S.p.A. **non ha dipendenti in forza** e che come *extrema ratio*, è anche possibile attribuire le funzioni di responsabile anticorruzione ad un Amministrazione privo di deleghe gestionali;

**PRESO ATTO** che l'Arch. Rosario Fontana, Consigliere di Amministrazione, non ha deleghe gestionali;

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con la seguente votazione

NUMERO VOTI FAVOREVOLI	NUMERO VOTI CONTRARI	NUMERO ASTENUTI
2	0	0

#### DELIBERA

1. di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questa Società il Consigliere di Amministrazione Arch. Rosario Fontana nato/a Gibellina il 01/06/1956 e residente a Gibellina in Viale Elimi, n. 45;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, per le motivazioni indicate in premessa.

Di approvare il verbale della seduta precedente.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to On. Nicola Cristaldi

Il Segretario  
F.to Dott. Vito Di Giovanni